

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 050/2016
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

 Protocollo **PC.2016.3169**

 del **04/03/2016**
Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1
Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Tecnici di Bacino
BOLOGNA FERRARA FORLÌ-CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA FERRARA FORLÌ-CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI	AFFLUENTI PO PO DI VOLANO E DELLA COSTA RENO ROMAGNA
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	A22 - BRENNERO	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna
Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	FEDERGEV Emilia-Romagna
Capitaneria di porto - Guardia costiera	TPER SPA	FEDERVAB
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	Compartimento Regionale Polizia Stradale	CADF SPA Ferrara
ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	HERA SPA
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	IREN Emilia SPA
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente	Aeronautica Militare	Romagna Acque SPA
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	RINAM - POGGIO RENATICO	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	Comitato Regionale del Volontariato	Consorzi di Bonifica
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	BURANA
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	BOLOGNA	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO
118 Emilia-Romagna	FERRARA	EMILIA CENTRALE
SAER - Soccorso Alpino e Speleologico	FORLÌ-CESENA	PARMENSE
EMILIA ROMAGNA	MODENA	PIACENZA
Compartimento viabilità ANAS	PARMA	PIANURA DI FERRARA
EMILIA-ROMAGNA	PIACENZA	RENANA
Società Autostradali - Direzioni	RAVENNA	ROMAGNA
A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	REGGIO EMILIA	ROMAGNA OCCIDENTALE
A15 - AUTOCISA	RIMINI	TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO
A21 - TO-BS	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	Unioni di Comuni
	ANA Sez. Emilia-Romagna	RENO GALLIERA
	ANC Sez. Emilia-Romagna	TERRE VERDIANE
	ANPAS Sez. Emilia-Romagna	Protezione Civile
	ARI Sez. Emilia-Romagna	REGIONE LIGURIA
		REGIONE LOMBARDIA
		REGIONE MARCHE
		REGIONE PIEMONTE
		REGIONE TOSCANA
		REGIONE VENETO

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

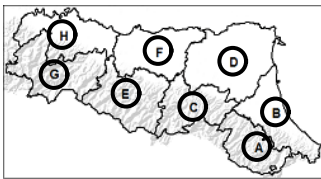
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 050/2016
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: sabato, 05 marzo 2016 alle ore 06:00
 Periodo validità: 42 ore; fino a lunedì, 07 marzo 2016 alle ore 00:00
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE; EVENTO COSTIERO; CRITICITÀ IDRAULICA; CRITICITÀ IDROGEOLOGICA**
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A		■							
B		■	■						
C		■						■	■
D		■	■	■				■	
E		■						■	■
F								■	
G		■						■	■
H								■	■

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1119/CF	04/03/2016
ARPAE SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC/2016/3128	04/03/2016

1 - Descrizione e localizzazione

Una saccatura in rapido transito da ovest verso est attiverà nella giornata di sabato 5 marzo intensi flussi meridionali con venti di intensità forte in Appennino e sulla fascia costiera. Le macroaree interessate saranno:
 - G,E,C,A con valori di vento massimo tra 90 - 100 Km/h
 - B,D con valori di vento massimo tra 70-90 Km/h , più intensi sulla costa ferrarese.
 La ventilazione è prevista in attenuazione nella serata di sabato.
 Associato ai venti di scirocco si determinerà un innalzamento del livello medio del mare, con superamento del valore di soglia (0.8 m) sulla costa ferrarese in serata con possibili fenomeni di ingressione marina.
 Il mare risulterà molto mosso al largo e sottocosta sul ferrarese.
 Segnaliamo inoltre che sono previste precipitazioni su tutta la regione, con valori inferiori alla soglia. Tuttavia, visto il carattere di rovescio e l'aumento delle temperature, le precipitazioni potranno contribuire al parziale scioglimento del manto nevoso, soprattutto in collina. I valori medi areali di precipitazione prevista sono di 20-30 mm/24h sulle macroaree G,E,C e tra 10-20 mm/24h sul resto della regione.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

CRITICITA' IDRAULICA:
 Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua al di sopra della soglia 1, che possono causare locali danni alle opere idrauliche e di difesa spondale, ai cantieri, alle attività agricole ed antropiche presenti in alveo.
 Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici del reticolo idrografico minore e dei canali di bonifica, che possono causare locali danni alle attività antropiche e ai cantieri di lavoro presenti in prossimità del corso d'acqua e alle opere di contenimento e di attraversamento.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 050/2016**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE****CRITICITA' IDROGEOLOGICA:**

Possono verificarsi fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate e cadute di massi che possono causare limitate e localizzate interruzioni della viabilità, danni a reti tecnologiche e di servizio e danni a singoli edifici.

VENTO:

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari). Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

STATO DEL MARE:

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

A causa dell'innalzamento del livello medio del mare, il deflusso dei corsi d'acqua nei tratti di foce può essere ostacolato e possono verificarsi allagamenti per tracimazioni di porti canale e per ingressioni marine in zone depresse.

EVENTO COSTIERO:

Possono verificarsi mareggiate con fenomeni di erosione dell'arenile e locali danni agli stabilimenti balneari.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar .

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184 .

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione, l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

Al Consorzio di bonifica di Piacenza, gestore della diga di Mignano, si raccomanda a partire dalla ricezione della presente allerta, considerare anche le criticità del torrente Arda conseguenti all'ultimo evento 26-29 febbraio, di mettere in atto tutte le necessarie misure preventive per la riduzione del rischio idraulico a valle dello sbarramento.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 050/2016**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee ed alle spiagge.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39